



LiBeRi LiBri ViVenTi

**Guglielmo Vecchietti
Massacci**

2

La casa degli ulivi

Ciò poteva avvenire anche in maniera inconsapevole era l'inevitabile realtà della vita. Sotto questo punto di vista nulla è cambiato, ma forse per questo, oggettivamente, bisogna spingere verso la consapevolezza, la coscienza, la conoscenza. È un compito assai arduo, lo posso dire in quanto ho insegnato per quaranta anni all'accademia delle belle arti (di Bologna) quella che era la mia materia relativa alle tecniche della scultura, ma soprattutto l'insegnamento alla consapevolezza di sé, legata alla propria esistenza, al miracolo di esserci, di non essere soli, di poter condividere con gli altri le meraviglie del nostro prezioso pianeta, e l'immensità dell'universo. Non ci sarebbe altro da aggiungere, il compito soprattutto di alcuni di noi sta nella capacità di trasmettere e di coinvolgere in una sfera vitale e virtuosa le altre persone, dando alcuni strumenti fisici ed intellettuali, che li spingano ad un migliore atteggiamento nei propri comportamenti e nel rapporto con gli altri, ad una ricerca di possibile equilibrio ed armonia che faccia vivere meglio ognuno di noi. Ciò può sembrare utopico e probabilmente lo è pure, non vuol dire però che non lo si debba perseguire.



CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Associazione Confluenze

MontiMar

